

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-306 del 22/01/2018
Oggetto	DPR n. 59/2013 Ditta Edil-Beton S.R.L. per l'insediamento sito in Stradello Canali. 6 in Comune di Sala Baganza Adozione di AUA pratica SUAP n. 1451/2017
Proposta	n. PDET-AMB-2018-321 del 22/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventidue GENNAIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Sala Baganza;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017 ;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 07/09/2017 prot.n. 1596 acquisita al protocollo n. PGPR/2017/17104 del 07/09/2017, presentata dalla Ditta EDIL-BETON S.R.L. ,

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

nella persona del Sig. Marco Gigli in qualità di legale rappresentante, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Sala Bagnaza (PR), Stradello Canali, 6 CAP 43038 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata allo scarico dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 20/05/2014;
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per cui la Ditta ha fornito relazione di "Monitoraggio acustico ambientale" firmato da un tecnico competente in acustica ambientale;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Produzione e commercio di calcestruzzi e prefabbricati per l'edilizia civile, pubblica e privata, industriale ed agricola e di qualsiasi materiale edile in genere";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

quanto pervenuto a seguito di indizione di conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2017/17796 del 19/09/2017;

- parere favorevole per quanto di competenza espresso dal Comune di Sala Baganza in data 26/09/2017 prot. n. 9475, ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2017/18345 del 27/09/2017, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- le integrazioni fornite dalla ditta in data 16/10/2017 ed acquisite a protocollo Arpae n. PGPR/2017/19626 del 16/10/2017 a seguito di formale richiesta di Arpae (PGPR/2017/19356 del 12/10/2017) su indicazioni di Arpae Sezione Territoriale prot. n. PGPR/2017/18692 del 02/10/2017;
- la comunicazione di IRETI S.p.A. prot. n. RT016178-2017-P del 11/10/2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/19287 del 11/10/2017);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL Distretto Di Parma / SUD EST – Dipartimento di Sanità Pubblica prot. n. 63211 del 17/10/2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/19761 del 18/10/2017, confermato dal parere espresso in data 27/11/2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/22675 del 27/11/2017) e dal parere prot. n. 868 del 08/01/2018 (prot Arpae n. 303 del 08/01/2018) allegati alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- relazione tecnica con prescrizioni di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot.n. PGPR/2017/21543 del 10/11/2017, valutato anche tenendo conto anche della legge 26/90 “Tutela della denominazione di origine ”Prosciutto di Parma””, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in data 27/11/2017, nel corso della quale la Ditta si impegna a fornire specifica documentazione integrativa volontaria;
- la documentazione integrativa volontaria fornita dalla Ditta in data 21/12/2017 ed acquisita a protocollo Arpae n. PGPR/2017/24625 in data 26/07/2016;
- la Conferenza di Servizi convocata in seconda seduta ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in data 17/01/2018, il cui verbale viene allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);
- parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso da IRETI S.p.A. nell'ambito della seconda seduta di Conferenza di Servizi del 17/01/2018 sopra richiamata (Allegato 4);
- parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza in merito agli scarichi idrici espresso dal Comune di Sala Baganza nell'ambito della seconda seduta di Conferenza di Servizi del 17/01/2018 sopra richiamata (Allegato 4);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta EDIL-BETON S.R.L., con legale rappresentante e gestore il Sig. Marco Gigli, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Sala Bagnaza (PR), Stradello Canali, 6 CAP 43038, relativamente all'esercizio dell'attività di "Produzione e commercio di calcestruzzi e prefabbricati per l'edilizia civile, pubblica e privata, industriale ed agricola e di qualsiasi materiale edile in genere" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici, di *specificata competenza comunale*, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di IRETI SpA e nel parere del Comune di Sala Baganza espressi in sede di seconda seduta di Conferenza di Servizi del 17/01/2018 sopra richiamata (Allegato 4), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpa.e.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot.n. PGPR/2017/21543 del 10/11/2017 (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Sala Baganza prot. n. 9475 in data 26/09/2017, (Allegato 1), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L’AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L’eventuale richiesta di rinnovo dell’AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell’art. 5 del DPR n. 59/2013..

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Sala Baganza, AUSL Distretto Di Parma– Dipartimento di Sanità Pubblica e IRETI SpA.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2017/26144

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

P68R/2017/18345 del 27/09/2017



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio

Sala Baganza, li 26.09.2017

Prot. n° 9475

Spett.le
AGENZIA REGIONALE A.R.P.A.E.
Via Bottego, 9
43123 - Parma
Pec aoopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le
COMUNE DI TRAVERSETOLO
Sportello Unico Imprese Pedemontana
43029 - TRAVERSETOLO
Pec suap@postacert.unionejedemontana.pr.it

OGGETTO: Pratica Suap n. 1451/2017 del 05.09.2017, pervenuta con Pec dell'UPP al Comune in data 07.09.2017 di prot. n. 8680. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata dalla società "EDIL BETON S.R.L." ai sensi del D.P.R. 13.03.2013, n. 59. Pareri in merito.

In riferimento all'istanza in oggetto, relativamente ad insediamento ad uso industriale di produzione salami posto in Sala Baganza, Stradello Canali n. 6, si premette quanto segue:

1) l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) è provvedimento rilasciato dallo Sportello Unico per le attività produttive che sostituisce, gli atti di autorizzazione in materia ambientale, tra i quali quelli di autorizzazione di cui al DLgs. 152/2006;

2) l'autorità competente al rilascio dell'AUA è la Provincia, che si avvale delle altre autorità competenti in materia ambientale ad esprimersi nei procedimenti sostituiti dall'AUA;

3) la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in oggetto contiene domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura ex art. 124 DLgs. 152/2006, valutazione di impatto acustico in merito alla matrice rumore ed domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06;

4) questa Amministrazione è pertanto coinvolta nei procedimenti di rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura e della verifica della dichiarazione avanzate per la matrice "rumore".

Matrice scarichi idrici

Acque recapitanti in pubblica fognatura. Premesso quanto sopra, si rileva che la documentazione inerente la domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico ex art. 124 del D.Lgs. 152/06, pervenuta alla scrivente amministrazione contiene documentazioni relative allo scarico (dichiarazione che nulla è mutato rispetto alla situazione autorizzata). Si fa presente che l'insediamento produttivo è autorizzato, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06, con atto del Comune del 30.04.2013 (pratica suap 454/2013, atto finale del 20.05.2014) rilasciato alla società Edil Beton srl. Con la predetta autorizzazione l'insediamento produttivo posto in Via Provinciale n. 6 è stato autorizzato a scaricare in pubblica fognatura (rete acque nere e rete acque di lavorazione recapitanti in pubblica fognatura).

Gli scarichi derivanti dall'insediamento sono così distinti:

- rete di raccolta delle acque nere, recapitanti in pubblica fognatura (che confluiscono nel depuratore di Sala Baganza);



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio

- rete di raccolta delle acque di lavorazione (frantumazione materiale litoide) recapitanti in pubblica fognatura (che confluiscono nel depuratore di Sala Baganza).

Il parere tecnico è favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, classificato come "acque reflue industriali", ai sensi della legge vigente e del regolamento di depurazione e fognatura alle seguenti condizioni:

- quelle contenute nel parere espresso da Arpa del 29.01.2004 di prot. n. 1016: "invio al Comune di Sala Baganza di almeno due analisi l'anno;
- quelle eventualmente poste nel parere gestore del servizio Ireti S.p.A., che dovrà essere rilasciato nella procedura di AUA, ai sensi del regolamento del Servizio di depurazione e fognatura;
- sono tassativamente vietati gli scarichi di cui all'art. 16 del Regolamento del Servizio di depurazione e fognatura;
- rispetto dei limiti tabellari fissati dalla Tab. 3, punto 5 del D.Lgs. 152/2006.

Matrice rumore

Per quanto concerne gli aspetti acustici è stata allegata all'AUA una Valutazione di Impatto Acustico redatta da tecnico competente ai sensi dell'art. 8 della L. 447/95, dalla quale si rileva il rispetto della normativa vigente (L. 26.10.1985, n. 447, L.R. 15/2001 ed atti applicativi, zonizzazione acustica approvata con delibera CC. n. 39 del 24.09.2015).

Per quanto concerne tale valutazione non si sollevano obiezioni, rilevandosi che la ditta, già esercitante attività all'interno di strutture esistenti, non ha depositato contestualmente all'AUA o con procedimento a parte in itinere, titolo edilizio abilitativo a costruire (domanda di PDC o deposito SCIA o CIL) né domanda per l'autorizzazione o comunicazioni all'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 8, commi 4 e 6 della L. 447/95. Per tale motivazione, non risultando necessaria la documentazione di impatto acustico e/o di clima acustico, in quanto richiesta nella procedura di AUA nei casi previsti dal sopracitato disposto normativo, a norma dell'art. 3, comma 1, lett. e) del D.P.R. 59/2013, non è previsto a norma di legge l'espressione di parere da parte del Comune.

Fatta salva la precisazione sopra riportata si esprime assenso alla prosecuzione dell'attività, non riscontrandosi problematiche di inquinamento acustico anche in relazione alla fascia oraria dell'attività esclusivamente diurna, e non ritenendosi peraltro necessaria l'acquisizione di parere in materia da parte di Arpa, valutata la tipologia di attività in relazione all'ambito territoriale (zona produttiva) e non essendo emerse da parte dei contenitori limitrofi costituenti ricettori sensibili alcuna problematiche.

Matrice emissioni in atmosfera

Per quanto concerne la domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06 contenuta nell'AUA in oggetto, si allega parere in merito.

Diritti istruttori

Si prende atto dell'avvenuto pagamento dei diritti istruttori dovuti, come da trasmissione di documentazione integrativa acquisita al protocollo comunale in data 26.09.2017.

L'addetto all'istruttoria SUE
(Geom. Ruggero Botti)



Il Responsabile di Area
(Geom. Mauro Bertozzi)

Mauro Bertozzi



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei servizi per la Collettività ed il Territorio

Sala Baganza, 26.09.2017

Prot. n°

OGGETTO: Pratica Suap n. 1451/2017 del 05.09.2017, pervenuta con Pec dell'UPP al Comune in data 07.09.2017 di prot. n. 8680. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata dalla società "EDIL BETON S.R.L." ai sensi del D.P.R. 13.03.2013, n. 59.

PARERE IN MERITO ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA IN PROCEDURA AUA (ART. 269 D.LGS. 152/06 – ART. 4 D.P.R. 59/2013)

IL RESPONSABILE

VISTA la domanda di autorizzazione unica ambientale in oggetto, corredata della domanda e relative schede informative per la modifica di impianto con emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 (già art. 7 del D.P.R. 24.05.98 n° 203), presentata dalla ditta EDIL BETON S.R.L., con sede legale in Sala Baganza, Stradello Canali n. 6, relativamente allo stabilimento industriale posto in Sala Baganza, Stradello Canali n. 6;

VISTO che l'ente competente al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale contenente domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, è la Provincia, previa acquisizione dei pareri di compatibilità urbanistica ed ambientale da parte del Comune e dell'A.R.P.A. territorialmente competenti;

VISTO che l'immobile presso il quale ha sede la ditta EDIL BETON S.R.L.:

- ricade in area classificata dal PSC adottato come "Ambiti agricoli di valore naturale e ambientale (art. 9.7 delle norme)" e dal RUE adottato come "Ambiti agricoli di valore naturale e ambientale (art. 11.1.3 delle norme)", esterna al centro urbanizzato e ricadente in ambito classificato dal PTCP parte nell'art. 12 (fascia B del PAI, parte in fascia C)

nella quale sono previste attività di tipo agricolo ed altre attività complementari e compatibili con esse, mentre per quanto concerne l'attività praticata nell'insediamento – attività di produzione calcestruzzi e prefabbricati per l'edilizia - la stessa è tollerata, come nel caso di altre attività, solo in quanto esistente ed autorizzata, non essendone tuttavia ammesso potenziamento e/o sviluppo – ed a condizione che la medesima sia compatibile con l'ambiente sotto l'aspetto inquinante;

DATO ATTO che, in merito alla classificazione dell'attività ai sensi dell'art. 216 del T.U. delle Leggi sanitarie, alle valutazioni circa la rispondenza delle soluzioni proposte ai fini del contenimento delle emissioni in atmosfera "ai criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera" approvati dal C.R.I.A.E.R., ed ad ogni altra valutazione in merito alla compatibilità ambientale dell'attività a seguito della realizzazione dell'impianto, si rimanda a specifico parere di competenza dell'A.R.P.A. di Parma;

VISTO l'art. 7 del D.P.R. 203/88;

VISTA la L.R. 36/89;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152;

VISTA la L.R. 01.06.2006, n. 5;



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei servizi per la Collettività ed il Territorio

VISTO il D.P.R. 07.09.2010, n. 160;

VISTO il D.P.R. 13.03.2013, n. 59;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
ALL' INSEDIAMENTO E RELATIVE EMISSIONI IN ATMOSFERA**

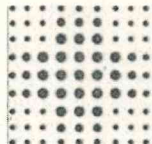
sotto l'aspetto di compatibilità urbanistica, a condizione che vengano interamente recepite le osservazioni ed i contenuti del parere di competenza dell'A.R.P.A. di Parma.

Il Responsabile di Area
(Geom. Mauro Bertozzi)



Allegato 2

PG06/2017/19761 del 18/10/2017



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0063211
DATA: 17/10/2017
OGGETTO: AUA DITTA EDILBETON S.R.L. - STR. CANALI, 6 COMUNE DI SALA BAGANZA

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

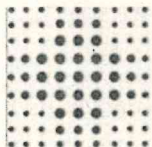
DOCUMENTI:

File	Hash
PG0063211_2017_Lettera_firmata:	09E2BA569F7C2BA4CEE218B416B182781D9C2D5030256AE7A7088B0C20378E92



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

ARPAE SAC PARMA
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: AUA DITTA EDILBETON S.R.L. - STR. CANALI, 6 COMUNE DI SALA BAGANZA

In riferimento alla istanza di AUA della ditta EDIL BETON S.R.L. sita in Comune di Sala Baganza Stradello Canali, 6 pervenuta in data 20.09.2017 ns. prot. 57214,

esaminata la documentazione tecnica allegata e le integrazioni pervenute in data 17.10.2017 ns. prot. 63121 e tenuto conto che:

- la ditta svolge attività di produzione e commercio di calcestruzzi e prefabbricati per l'edilizia civile, pubblica e privata, industriale ed agricola e di materiale edile in genere;
- l'istanza riguarda il proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione agli scarichi e il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- nella valutazione di impatto acustico si attesta la conformità dell'impianto in oggetto ai limiti assoluti previsti dalla Zonizzazione Acustica del Comune di Sala Baganza e al criterio differenziale nei confronti del recettore più vicino;

si esprime parere igienico sanitario favorevole sulla pratica di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma Sud Est
Dott.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PATRIZIA PICO

[Ufficio protocollo Sezione di Parma] Fwd: Cds EDIL BETON

1 messaggio

Silvia Spagnoli <sspagnoli@arpae.it>

A: PR-Protocollare <pr-protocollare@arpa.emr.it>

Buongiorno, potete protocollare questa mail?

Grazie mille

Saluti

Silvia

Silvia Spagnoli

Arpae Emilia Romagna

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

P.le Pace, 1

43121 Parma

Pec: aoppr@cert.arpae.emr.it

----- Messaggio inoltrato -----

Da: Lucia Reverberi <lreverberi@ausl.pr.it>

Date: 27 novembre 2017 09:16

Oggetto: Cds EDIL BETON

A: sspagnoli@arpae.it, fpiccio@arpae.it

Buongiorno,

con la presente comunico l'impossibilità a partecipare alla Conferenza dei Servizi per la Ditta EDIL BETON convocata per oggi 27 novembre e confermo il parere favorevole precedentemente espresso.

Cordiali saluti

Lucia Reverberi

27 novembre 2017 09:42

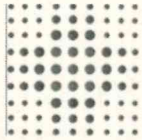


Dott. Chim. Lucia Reverberi
AUSL Parma Distretto SUD EST
Via Roma, 42/1 - 43013 Langhirano (PR)
tel. 0521 865313 - fax. 0521 865333
e-mail: lreverberi@ausl.pr.it
PEC: Serv_Ipub_Langhirano@pec.ausl.pr.it

Ufficio Protocollo
ARPAE Sezione di Parma
tel 0521/976111

Hai ricevuto questo messaggio perché sei iscritto al gruppo "Parma richieste Protocollo" di Google Gruppi.
Per postare in questo gruppo, invia un'email a pr-protocollo@arpae.it.
Visita questo gruppo all'indirizzo <https://groups.google.com/a/arpae.it/group/pr-protocollo/>.
Per visualizzare questa discussione sul Web, visita <https://groups.google.com/a/arpae.it/msgid/pr-protocollo/CAFwx4Q-tOHmV%3DEedJ4KPZa1F7pus51%2B2t2yoFWH8LiF9G-cJGQ%40mail.gmail.com>.

PG0000868/2018 del 08/01/2018



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0000868
DATA: 08/01/2018
OGGETTO: Prat. SUAP n. 1451/2017 A.U.A. Ditta EDIL BETON S.r.l.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File

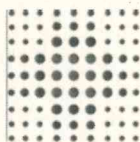
Hash

PG0000868_2018_Lettera_firmata: C5EFFB25FD7A8074EAB4E6EAD8CDF50F35CB64F2BC0F9608061FA545C8CC8FA6



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

SUAP Unione Pedemontana Parmense
- PEC
suap@postacert.unionejedemontana.pr
.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Prat. SUAP n. 1451/2017 A.U.A. Ditta EDIL BETON S.r.l.

In riferimento alla istanza di AUA della ditta EDIL BETON S.R.L. sita in Comune di Sala Baganza Stradello
Canali, 6 pervenuta in data 20.09.2017 ns. prot. 57214,

esaminata la documentazione tecnica allegata e le integrazioni pervenute in data 17.10.2017 ns. prot.
63121 e in data 02.01.2018 ns. prot. 00092, nell'impossibilità di partecipare alla Conferenza dei Servizi
convocata il 17.01.2018,

si conferma il parere igienico sanitario favorevole precedentemente espresso.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma Sud Est
Dott.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

Allegato 3

Rif. Prot. Arpae n. PGPR/2017/19626
del 16/10/2017
Sinadoc SAC: 26144/2017

Inviata tramite PEC interna

ARPAE
Struttura Autorizzazioni Concessioni

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Ditta Edil-Beton S.r.l. sita in Stradello Canali, 6 nel comune di Sala B. (PR).
Relazione emissioni in atmosfera.
Rif. SUAP n. 1451/2017/SUAP/UPP

Matrice emissioni in atmosfera

Vista la richiesta di relazione tecnica pervenuta da Arpae SAC allo scrivente Servizio;

vista la documentazione relativa all'istanza di A.U.A.;

viste inoltre le integrazioni inviate dal Gestore della Ditta Edil-Beton S.r.l. in data 16/10/2017;

considerato che:

1. la Ditta risultava autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del D.P.R. 203/88 con Determinazione del Dirigente n. 177 del 22/01/2002 ;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella **"produzione di calcestruzzi ed inerti"** e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
4. la Ditta non è assoggettabile agli obblighi del D.Lgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
5. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;
6. il frantoio a servizio dell'attività di macinazione degli inerti è da considerarsi un impianto definito **scarsamente rilevante** agli effetti dell'inquinamento atmosferico e che per tali impianti si applicano esclusivamente i limiti di emissione e le prescrizioni specificatamente previsti, per tali tipologie di impianti ed attività, dai piani e programmi o dalla normativa di cui all'art. 271

comma 3 e 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. anche in relazione alle emissioni diffuse:

EMISSIONI E02 “ Macinazione inerti”

Nelle fasi di frantumazione, introduzione ed estrazione del materiale devono essere installati ed utilizzati ugelli nebulizzatori.

Al fine del contenimento della polverosità diffusa dovrà essere previsto quanto segue:

- durante le operazioni di carico e scarico in tramoggia il materiale dovrà presentare un grado di umidità tale da evitare fenomeni di diffusione delle polveri;
- durante le operazioni di carico tramite pala meccanica dovranno essere adottati idonei accorgimenti tecnici e/o organizzativi al fine di limitare la formazione di polveri diffuse e dovranno essere mantenute idonee altezze di caduta;
- i cumuli di materiale trattato e da trattare dovranno essere mantenuti costantemente umidi al fine di limitare la polverosità diffusa nelle fasi di stoccaggio e movimentazione. L'umidificazione dovrà essere garantita da sistemi di nebulizzazione o irrigazione automatici (anche temporizzati) o manuali;
- le materie prime, quali la sabbia, dovranno essere stoccate in cumuli con confinamento laterale e mantenute in condizioni tali da evitare lo sviluppo e la dispersione di polveri;
- durante le fasi di trasporto il materiale dovrà essere coperto (es. teloni ecc...);
- le strade ed i piazzali (aree di transito e manovra) dovranno essere realizzati e gestiti in modo tale da limitare le emissioni polverulente e diffuse. In particolare devono essere assicurate la costante umidificazione dei piazzali e delle aree maggiormente soggette al transito di veicoli e, per le superfici pavimentate con materiali impermeabili (asfalto, cemento ecc...), la pulizia periodica con maggiore frequenza nei periodi siccitosi e ventosi e potrà essere prescritto un sistema di lavaggio delle ruote dei camion prima dell'uscita;
- i mezzi in sosta, in attesa di carico, dovranno essere a motore spento compatibilmente con la sicurezza dei lavoratori e/o con le necessità operative di carico;
- i mezzi di trasporto all'interno dell'area dovranno circolare alla più bassa velocità possibile al fine di evitare fenomeni di risospensione delle polveri;

è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

- è stata verificata la presenza di impianti soggetti al Titolo II del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.:

E03 “Caldaia a GPL ad uso civile pot. 20.6 kW”.

si ritiene che:

la ditta Edil-Beton S.r.l., il cui Gestore è il Sig. Marco Gigli, con sede legale in Stradello Canali n. 6 nel comune di Sala Baganza (PR), **possa essere autorizzata** agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "**produzione di calcestruzzi ed inerti**" da svolgere negli impianti siti in Stradello Canali n. 6 nel Comune di Sala Baganza (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONI E01 "Aspirazione centrale di betonaggio"

Gli effluenti provenienti da tali attività devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri.

Gli sfiati dei silos di stoccaggio di materiali in polvere o che possono sviluppare polveri, caricati con sistemi pneumatici, devono essere dotati di idonei sistemi di filtrazione delle polveri e devono essere dotati di misuratore di pressione differenziale. Tali filtri devono essere sottoposti, con periodicità almeno annuale, a ispezioni di verifica dello stato di conservazione ed efficienza; in tal caso il limite si considera automaticamente rispettato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima	5000	Nm ³ /h (273°K; 101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	10	mg/Nm ³
---------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale

Per gli impianti di cui al punto 01 del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione

contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alle condizioni di esercizio dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it

essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	Edil-Beton S.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	00573870342
Sede legale :	Stradello Canali n. 6 – Sala Baganza (PR)
Legale rappresentante :	Marco Gigli
Sede locale impianti :	Stradello Canali n. 6 – Sala Baganza (PR)
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	
Settore attività CRIAER:	4.8
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Prodotti finiti – inerti e calcestruzzo- [t/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	9.200
Indicatore 2:	Energia elettrica [kW/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 2:	331000
Indicatore 3:	Acqua [m³/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 3:	4700
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	365
Temperatura media emissioni :	293 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni (kg/a)	
Polveri totali:	88

Servizio Territoriale

Il Tecnico

Michela Bianchi

Servizio Territoriale

Il Responsabile Distretto di Parma

Sara Reverberi

(documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

Allegato 4

D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e smi - Procedura di Autorizzazione Unica Ambientale – Ditta EDIL-BETON s.r.l. - Verbale della Conferenza di Servizi del 17/01/2018.

Oggi 17 Gennaio 2018, presso Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, sito in P.le Pace n. 1 di Parma, si è svolta la seduta della Conferenza di Servizi relativa alla procedura di cui all'oggetto, convocata con nota ns. prot. n. PGPR/2017/25178 del 29/12/2017 ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i..

Alla seduta sono stati convocati:

- SUAP Unione Pedemontana Parmense
- Comune di Sala Baganza
- AUSL Dipartimento Sanità Pubblica
- IRETI SpA
- Edil – Beton Srl

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
Arpae S.A.C. di Parma	Francesco Piccio (delegato dal responsabile della SAC Paolo Maroli), Silvia Spagnoli
Sezione Provinciale di Parma	Francesca Ferrari
Comune di Sala Baganza	Mauro Bertozzi
IRETI S.p.A.	Gabriella Bussandri
EDIL – BETON Srl	Marco Gigli (legale rappresentante)

Risultano assenti AUSL Dipartimento Sanità Pubblica (che ha fatto pervenire nota del 08/01/2018 prot. n. 868, acquisita al prot Arpae n. PGPR/2018/303 del 08/01/2018, in cui si legge che "...confermo il parere igienico sanitario favorevole precedentemente espresso...") e SUAP Unione Pedemontana P.se anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2017/25178 del 29/12/2017.

La seduta ha inizio alle ore 10,10.

Arpae SAC di Parma ripercorre l'iter istruttorio e fa presente che la Ditta ha fornito per la matrice scarichi integrazioni volontarie a completamento di quanto già in possesso degli Enti.

Si lascia quindi la parola agli Enti.

IRETI SpA vista la relazione tecnica della Ditta comunica che lo scarico delle acque reflue industriali confluirà in S1, nella rete fognaria mista recapitante al depuratore di Sala Baganza.

Il Comune di Sala Baganza comunica inoltre che, viste le pendenze delle reti fognarie tale operazione sarà fattibile da un punto di vista tecnico.

Arpae ST chiede chiarimenti relativamente alle acque meteoriche che, come da relazione, recapitano con le acque reflue domestiche allo scarico S2.

Ditta Edil Beton srl comunica che le acque meteoriche sopra individuate derivano esclusivamente dai pluviali di copertura del locale uffici.

Dichiara inoltre che in attesa di potere effettuare l'allaccio dello scarico delle acque reflue industriali alla pubblica fognatura mista, le acque reflue provenienti dall'attività produttiva saranno stoccate nelle vasche di decantazione.

IRETI S.p.A. e Comune di Sala Baganza esprimono entrambi parere favorevole per lo scarico di acque reflue industriali nella fognatura mista recapitante al depuratore di Sala Baganza, prescrivendo che l'allaccio di tali acque alla fognatura dovrà avvenire entro il 28/02/2018.

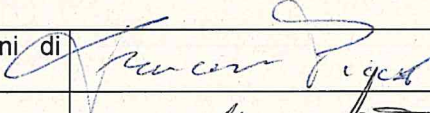
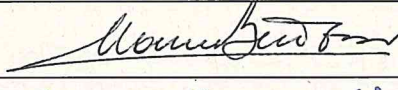
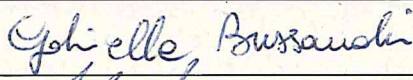
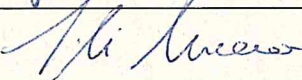
La Ditta dovrà inoltre comunicare preventivamente al Comune e ad IRETI S.p.A. la data di allaccio come sopra descritto.

IRETI S.p.A. allega inoltre al presente verbale le prescrizioni per lo scarico di acque reflue per quanto di sua competenza.

La Conferenza, a fronte di quanto pervenuto ed emerso in sede di Conferenza di Servizi, visti i pareri favorevoli sopra rilasciati, chiude favorevolmente i propri lavori.

La seduta si chiude alle ore 10,45.

Letto, firmato e sottoscritto.

Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma	
Comune di Sala Baganza	
IRETI S.p.A.	
EDIL - BETON Srl	

Oggetto: Parere Edilbeton – Sala Baganza.

In relazione alla documentazione integrativa pervenuta siamo con la presente a precisare che l'allaccio esistente S1 veicola uno scarico costituito da acque domestiche e meteoriche di copertura del locale uffici quindi classificato come domestico.

Tale ai sensi del vigente Regolamento del servizio di fognatura e depurazione di ATO2 Parma risulta sempre ammesso, nel rispetto del suddetto regolamento e non necessita di esplicita autorizzazione.

Lo scarico industriale S2 comporta la realizzazione di un nuovo allacciamento sulla pubblica fognatura mista, nel pozzetto pubblico identificato al sopralluogo effettuato presso la ditta da Ireti ed il Comune di Sala Baganza, e siamo a segnalare che: **il dichiarante è tenuto a comunicare almeno 20 giorni prima la data dell'esecuzione dello stesso (tramite fax 0521 248946 o mail a stefano.magnani@ireti.it e francesco.iori@ireti.it).**

A seguito di sopralluogo, la scrivente Azienda rilascerà un certificato di regolare esecuzione dell'opera, verificata la conformità a quanto indicato nel parere di conformità allegato e nel Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione di ATO2.

Per lo scarico S2 inoltre, idoneamente pretrattato nelle vasche di decantazione,

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di SALA BAGANZA;
- che l'insediamento interessato svolge attività di PRODUZIONE E COMMERCIO DI CALCESTRUZZI E PREFABBRICATI PER L'EDILIZIA; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Lavorazione Cemento e Prefabbricati per Edilizia;**
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque di processo;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico S2 nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile agli Enti di controllo ed al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

- 2) Dovrà essere installato uno strumento per la misura delle acque prelevate da fonti autonome, che verrà collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione.
- 3) La determinazione del volume scaricato dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di un contatore allo scarico opportunamente installato, a cura del titolare dello stesso e giudicato idoneo da Ireti Spa. In alternativa tale volume potrà essere stimato tramite il numero degli svuotamenti della vasca di prima pioggia che dovrà essere registrato su apposito modulo della ditta.
- 4) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 5) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto del presente parere, salvo permessi straordinari concessi.
- 6) **Gli effluenti dovranno essere sottoposti a trattamento per la separazione dei solidi prima dell'immissione in pubblica fognatura.**
- 7) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 8) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 9) **Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.**
- 10) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

H17/011/GB

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.